

risulta zero l'importo dei debiti per immobilizzazioni in c/impianti) le somme di euro 47.948.273 e di euro 87.949.862.

Infine il patrimonio netto, in corrispondenza agli avanzi economici registrati nel quadriennio, si attesta su valori crescenti.

7.6 Le partecipazioni e le fondazioni

Nel 2007 la somma di € 20.000,12 è stata utilizzata – come riportato nella relazione tecnico contabile al conto consuntivo 2007 - per acquistare n.71.429 azioni della Salerno Interporto S.p.A.

Nel 2009 la somma di € 10.800 è stata impiegata per sottoscrivere l'aumento di capitale sociale deliberato dalla Salerno Interporto S.p.A. da € 1.924.804,26 ad € 4.000.100,00, mediante l'acquisto di altre azioni (n. 59.294) che si aggiungono a quelle già detenute (n. 54.994 per effetto delle modifiche intervenute, nel corso del 2009, in ordine alla partecipazione) per un totale di n.114.288 azioni di valore unitario nominale pari ad euro 0,17 e complessivo di euro 19.429 pari allo 0,486% del capitale sociale.

Come già esposto nel quadro normativo, l'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n.244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art.1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali deve essere autorizzato dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 18, comma 2, DL 78/2009².

Dalla documentazione agli atti, risulta che l'Autorità portuale con nota prot. n. 05891 del 29 giugno 2009 ha comunicato al Ministero vigilante ed a questa Corte quanto segue: "le partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dall'A.P. di Salerno alla data del 1-1-2008 sono le seguenti:

² Si riporta di seguito il testo dell'art.3 comma 27 della legge n.244 del 2007: *Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'art 1,comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale... e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art.1,comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.*

- 1) n. 10.500 azioni dell'Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c.p.A., di valore nominale unitario pari a €1, per un valore nominale complessivo di € 10.500,00 pari al 7% del capitale sociale;
- 2) n. 71.429 azioni della Salerno Interporto S.p.A., di valore nominale unitario pari a € 0,17 per un valore nominale complessivo di € 12.142,93 pari al 0,486% del capitale sociale; Salerno Interporto S.p.A. che, a sua volta, è in possesso del 9% delle azioni della Aeroporto di Salerno S.p.A.

A seguito della riduzione del capitale sociale da € 150.000,00 a € 112.365,00, con contestuale trasformazione della forma societaria da S.c.p.A. a S.c.a. r.l., deliberato dell'assemblea del 5-5-2009, la situazione della partecipazione all'Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c.p.A. è stata così modificata:

- n. 10.500 azioni di valore nominale unitario pari a € 1, per un valore nominale complessivo di € 10.500,00 pari al 9,32% del capitale sociale.

A seguito della riduzione del capitale sociale da € 2.500.020,00 a € 1.924.804,26, deliberato dall'assemblea del 24-3-2009, la situazione della partecipazione alla Salerno Interporto S.p.A. è stata così modificata:

- n. 54.994 azioni di valore nominale unitario pari a € 0,17 per un valore nominale complessivo di € 9.348,98 pari al 0,486% del capitale sociale".

Con nota del 18.1.2011, l'Autorità portuale di Salerno, sempre in ragione degli adempimenti ex art.3 legge 244 del 24.12.2007, ha comunicato di aver deliberato di mantenere le suddette partecipazioni societarie sussistendo tutti i presupposti di cui all'art. 3 del comma 27 della legge n.244/2007 rappresentando al contempo che la società partecipata Salerno Interporto S.p.A., dal 2010, non possiede più la partecipazione nella Aeroporto di Salerno S.p.A.

L'A.P. di Salerno, anche nella nota integrativa di cui ai rendiconti generali, specifica di non possedere partecipazioni vietate ex art. 3 comma 29 legge 244/2007 trattandosi di partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali ai compiti istituzionali affidati alle autorità portuali ed al riguardo, nella deliberazione del Comitato portuale in data 25 maggio 2010 assunta proprio al fine di confermare il mantenimento delle partecipazioni in essere, riporta il contenuto dell'art 6 comma 6 della legge 84/94 (legge di riordino) secondo cui "le autorità portuali possono costituire

ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle autorità medesime, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche", nonché quanto prevede l'art 9 comma 3 circa le competenze del Comitato portuale in materia di approvazione ,su proposta del Presidente, della partecipazione delle Autorità portuali alle società di cui all'art.6 comma 6.

In relazione alle vicende sopra descritte nel 2009 e nel 2010 l'importo iscritto in bilancio - secondo il valore di acquisto - è di euro 40.580 di cui 10.500 per la partecipazione all'Agenzia Campana di promozione della logistica e del trasporto merci S.c.p.A ed euro 30.080 per la partecipazione a Salerno Interporto S.p.A; negli esercizi 2008 e 2009 figurava l'importo di euro 30.500.

In merito alle partecipazioni possedute dall'Autorità portuale questa Corte rileva la carenza di notizie relative alla attività realizzata dalle predette società, negli anni in esame, nonché di informazioni atte a rappresentare i relativi quadri economici-finanziari di riferimento.

Infine è stato già indicato - nella parte relativa al conto consuntivo per gli esercizi dal 2008 al 2010 - che tra i trasferimenti passivi (nel 2010 in moderata flessione) rientrano i contributi aventi attinenza allo sviluppo portuale di cui euro 3.500 a favore della Fondazione Comunità salernitana per la costituzione del Fondo Comunità portuale salernitana il cui fine è quello di promuovere e sostenere iniziative e progetti di utilità sociale in favore dei lavoratori portuali e della intera Comunità portuale di Salerno. Con riferimento a detto ambito nel 2009 sono stati impegnati euro 5000 per aderire, quale socio fondatore, alla Comunità salernitana, ente senza scopo di lucro "che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, promuovendo il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo civile, culturale sociale ed economico del territorio"; sempre nel 2009 sono stati impegnati euro 10.000 per aderire, in qualità di socio fondatore alla Fondazione REI per la ricerca economica/giuridica sugli enti no profit e le imprese, persona giuridica senza fine di lucro, che persegue "esclusivamente finalità scientifico - culturali".

Sul punto, anche in ragione del recente avvio di tali iniziative, si rinvia al prossimo referto per approfondimenti e riflessioni pur potendo in questa sede anticipare quanto già riportato con riferimento ad altre Autorità portuali ed in particolare che la costituzione di fondazioni, peraltro non inconsueta per le Autorità portuali, può indirizzare risorse significative nella fase di costituzione ed in quella di gestione, in concorrenza con altri interventi delle stesse Autorità portuali.

Si rappresenta pertanto all'Amministrazione vigilante l'esigenza di attivarsi al fine di costituire un quadro di riferimento amministrativo-legislativo, come si è peraltro definito per le società strumentali, idoneo a regolamentare il fenomeno.

8. Considerazioni conclusive

La struttura portuale salernitana ha un ruolo strategico per lo sviluppo dei traffici commerciali con i porti nazionali e con quelli dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo ed assicura i collegamenti con i mercati internazionali. Il porto di Salerno è collegato, mediante la rete stradale e autostradale, alla piattaforma logistica di Nola-Marcianise ed agli aeroporti di Napoli- Capodichino e di Salerno- Costa d'Amalfi.

Il Piano Regolatore portuale (P.R.P.) vigente è stato approvato nel dicembre 1974.

A marzo 2010 è stata trasmessa al Consiglio Superiore dei LL.PP. una proposta approvata dal Comitato portuale – sulla scorta degli indirizzi tecnici forniti dal Consiglio superiore dei lavori pubblici in materia di adeguamento tecnico-funzionale del P.R.P. - di adeguamento del porto commerciale di Salerno. Su tale proposta il Consiglio Superiore dei LL.PP. si è espresso favorevolmente; essa comprende interventi necessari ad adeguare le infrastrutture portuali in termini di pescaggi e di ormeggi agli attuali standard ed in particolare concerne i seguenti interventi: 1) allargamento dell'imboccatura del porto; 2) approfondimento dei fondali; 3) prolungamento del Molo Trapezio e del Molo Manfredi. Ciò, per favorire l'accesso ai vettori che trasportano containers o general-cargo ed alle navi da crociera di dimensioni sempre maggiori.

Con il piano di riparto delle aree portuali (master plan), di cui al Piano operativo triennale l'Autorità ha provveduto ad una razionale suddivisione degli spazi portuali in tre grossi ambiti operativi omogenei assegnando alle varie tipologie merceologiche aree distinte di movimentazione delle merci, dotate di macchine e impianti di ultima generazione, con effetti positivi in termini di produttività.

Dall'esame dei dati relativi al traffico marittimo si rileva un trend in aumento dal 2009 del volume delle merci movimentate (limitate alle rinfuse secche e merci varie in colli). Il traffico dei *containers* registra invece un trend in diminuzione dal 2008. Il trend del traffico passeggeri è in crescita dal 2007.

L'attività svolta dall'Autorità portuale di Salerno ha riguardato oltre alla consueta attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo, quella promozionale di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e le opere di grande infrastrutturazione; tra le opere di infrastrutturazione assumono rilievo le

opere finalizzate ai traffici delle Autostrade del mare e quelle destinate alla Security specie in una prospettiva che potrà vedere l'Autorità portuale di Salerno inserita in progetti, finanziati anche dalla Comunità europea, tesi all'incremento dei trasporti marittimi.

Con riferimento all'attività di gestione del demanio marittimo, nell'ultimo biennio vi sono state maggiori entrate accertate per canoni per concessioni demaniali e ciò anche in relazione alla entrata in vigore dall'1.1.2010 della delibera presidenziale con la quale sono state approvate nuove disposizioni in materia.

Sotto il profilo contabile i rendiconti generali risultano approvati in ritardo rispetto alla data normativamente stabilita.

I saldi contabili mostrano andamento discontinuo del risultato finanziario che si incrementa sensibilmente nel 2007 per poi subire un brusco calo nel 2008 registrando un notevole disavanzo (-9.621.889) cui segue l'avanzo del 2009 e di nuovo un valore negativo nel 2010 (-1.593.545); i saldi negativi della gestione in conto capitale sono causa dei disavanzi finanziari registrati.

L'avanzo di amministrazione presenta un sensibile incremento nel 2007 raggiungendo euro 23.773.870 per poi riattestarsi su importi inferiori (euro 18.144.842 nel 2010); nell'ultimo biennio l'avanzo di amministrazione è in gran parte vincolato al finanziamento delle uscite in conto capitale.

Il risultato d'esercizio, sempre positivo, presenta valori maggiori nel 2007 e nel 2008; nel 2010 l'avanzo economico è di euro 161.678.

Il patrimonio netto presenta valori in aumento sebbene, dopo i sensibili incrementi del 2007 e del 2008, registri aumenti più contenuti (nel 2010 si attesta ad euro 5.586.822) che trovano puntuale riscontro nei più bassi valori dell'avanzo economico.

In merito ai crediti e ai debiti dello stato patrimoniale va segnalata, per gli esercizi 2007 e 2008, la riscontrata discordanza - utilizzando quale criterio di riconoscimento della "competenza" quello dell'accertamento dell'entrata e dell'assunzione dell'impegno di spesa - tra i predetti ed i residui del rendiconto finanziario.

Le partecipazioni societarie, per come rappresentate dall'Ente a chiusura dell'esercizio 2010, risultano coerenti con la normativa di settore e contenute nei limiti imposti dalla normativa di carattere generale; al riguardo l'Autorità portuale ha adempiuto a quanto previsto dall'art 3 della legge 244/2007 riscontrando le specifiche richieste dell'Autorità di vigilanza. Si rileva, tuttavia, la carenza di notizie relative alla

attività realizzata dalle predette società, negli anni in esame, nonché di informazioni atte a rappresentare i relativi quadri economico-finanziari di riferimento.

La Corte nel prossimo referto si riserva di svolgere approfondimenti in merito alla gestione fiscale (con riferimento alla voce imposte del conto economico), nonché sul più recente fenomeno delle fondazioni ed in generale dei contributi erogati dall'Autorità portuale per fini vari ed in diversa misura attinenti alle missioni istituzionali.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. C. M.' or similar, with a stylized, cursive script.

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Salerno

(Legge n. 34/94; D.P.R. 25/06/00 in G.U. n. 175 del 28/07/00)

Verbale di deliberazione del Comitato Portuale

Oggetto: **Approvazione conto consuntivo esercizio 2007.**

Reg. Gen. N. 01

L'anno 2008, addì 21 del mese di luglio si è riunito il Comitato Portuale, con le presenze/assenze di seguito riportate:

		P	A
Presidente	Avv. Fulvio Bonavitacola	☒	☐
Vice Presidente	C.V. (CP) Vincenzo De Luca	☒	☐
Ministero dell'Economia e delle Finanze (Agenzia delle Dogane – Ufficio di Salerno)	Rappr. – Sig. Vincenzo Esposito	☒	☐
Ministero dei Trasporti (Ufficio OO.MM. Provveditorato Interregionale Campania e Molise)	Rappr. – Ing. Angelo Palazzo	☐	☒
Presidente della Giunta Regionale della Campania	Del. – Dott. Sabato D'Alessio	☒	☐
Presidente della Provincia di Salerno	Del. – Ing. Renato Nappi	☒	☐
Sindaco di Salerno	Del. – Ing. Achille Parisi	☒	☐
Presidente della C.C.I.A.A. di Salerno	Del. – Cav. Agostino Gallozzi	☒	☐
Armatori	Rappr. - Com.te Domenico Ferraiuolo	☒	☐
Industriali	Del. – Ing. Andrea Prete	☒	☐
Imprenditori	Rappr. - Sig. Antonio Amoruso	☒	☐
Spedizionieri	Rappr. - Sig. Alberto Fabbicatore	☒	☐
Agenti e Raccomandati Marittimi	Rappr. - Sig. Giuseppe Cirillo	☒	☐
Autotrasportatori	Rappr. - Sig. Giovanni Memoli	☐	☒
Lavoratori delle Imprese che operano in porto			
Rappr.:	Sig. Antonio Autuori	☒	☐
	Sig. Antonio Carpentieri	☒	☐
	Sig. Vincenzo Collina	☐	☒
	Sig. Sabino Maresca	☐	☒
	Sig. Giovanni Pappalardo	☒	☐
Dipendenti dell'Autorità Portuale	Rappr. - Sig. Gaetano Criscuolo	☒	☐
Imprese Ferroviarie	Rappr. - Dott. Pietro Stefanelli	☐	☒

Collegio dei Revisori dei Conti

		P	A
Presidente	Dott. Antonio Atonna	☒	☐
Membro effettivo	Dott. Giuseppe Buffa	☐	☒
Membro effettivo	Dott.ssa Francesca Foti	☒	☐

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Fulvio Bonavitacola.

Svolge le funzioni di segretario il Segretario Generale, Ing. Francesco Messineo, coadiuvato per le operazioni di verbalizzazione dalla dr.ssa Federica Navas.

Il Presidente, dopo la relazione introduttiva dell'argomento in oggetto ed il dibattito che ne è scaturito, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di delibera di seguito riportata.

Dichiara di volersi astenere in quanto non ha avuto tempo sufficiente a esaminare il documento e pertanto non partecipa alla votazione il Dott. Sabato D'Alessio.

Pertanto si astiene n. 1 componente.

Partecipano alla votazione n. 15 componenti.

La votazione ha dato il seguente risultato:

- favorevoli: 15 (quindici)
- contrari: 0

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Francesco Messineo



IL PRESIDENTE

Avv. Fulvio Bonavitacola



Il Comitato Portuale

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 8 c. 3 lett. d), 9 c. 3 lett. d) e 12 c. 2 lett. a);

VISTI gli artt. da 32 a 38 del Regolamento di amministrazione e contabilità di questa Autorità Portuale;

PRESA VISIONE della relazione del Presidente dell'Autorità Portuale di Salerno;

ESAMINATI tutti i prospetti allegati al conto consuntivo 2007;

ESAMINATE in particolare le variazioni dei residui attivi e passivi riportati nel prospetto residui anni precedenti;

ESAMINATO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 13 giugno 2008 n. 88 con l'allegata relazione contenente il parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2007;

delibera

- approvare l'allegato conto consuntivo, relativo all'esercizio finanziario 2007, composto da relazioni del Presidente, relazione tecnico-contabile, rendiconto finanziario (all. 1), conto economico (all.2), situazione patrimoniale (all. 3), situazione amministrativa al 31/12/07 (all. 4), quadro finanziario riassuntivo del conto consuntivo (all.5), prospetto residui anni precedenti (all. 6), prospetto residui anno 2007 (all.7), quadro riepilogativo degli ammortamenti (all.8) corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- dare mandato agli uffici di trasmettere, con procedura d'urgenza, il presente atto al Ministero dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti per quanto di rispettiva competenza;
- pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

PAGINA BIANCA